

Garantiscei **IL REDDITO**

IL CONDIFESA. A TUTELA DELL'AGRICOLTORE.

CAMPAGNA
ASSICURATIVA
2025





Cari Soci



La gestione del rischio a sostegno della transizione a 360° per una agricoltura resiliente

Negli ultimi anni il settore agricolo, tanto in Lombardia quanto nel resto d'Italia, ha dovuto affrontare sfide senza precedenti. Il cambiamento climatico con il costante aumento della frequenza e dell'intensità degli eventi estremi, gli attacchi parassitari, le tensioni internazionali e l'aumento dei costi di produzione hanno inciso profondamente sulla redditività delle imprese agricole. Queste difficoltà hanno reso ancora più evidente il ruolo centrale dell'agricoltura nel garantire l'approvvigionamento alimentare della nostra comunità e del nostro Paese, oltre a preservare la qualità dei prodotti di eccellenza che rendono il "Made in Italy" agroalimentare riconosciuto in tutto il mondo.

In questo contesto la gestione del rischio, intesa come l'insieme delle misure di difesa passiva, è sempre stata al fianco delle imprese agricole sfruttando, soprattutto nel nostro territorio, la sinergia con le organizzazioni professionali, dei produttori e gli agricoltori stessi, nonché ottimizzando le risorse pubbliche, siano esse comunitarie, nazionali o locali. Tuttavia, anche nel nostro territorio siamo da tempo consapevoli che l'aumento dell'impatto economico derivante dalle calamità climatiche non possa più essere affrontato con i soli strumenti della gestione del rischio ancorché vi sia la richiesta di un aumento delle risorse pubbliche. Il tema del cambiamento climatico, o meglio della "crisi climatica" che ha una portata non solo nazionale ma globale, non impatta solamente sulla sostenibilità di una o più aziende agricole ma incide a cascata sulle filiere, sull'indotto, sulle comunità e sul benessere di un territorio. Pensiamo che **nella sola Lombardia i risarcimenti liquidati dalle Compagnie di Assicurazione ammontano complessivamente a oltre mezzo miliardo di Euro negli ultimi 10 anni.**

Siamo quindi al lavoro nell'ambito dei tavoli di lavoro con Ministero, AGEA, ecc... per rafforzare ulteriormente il nostro sistema di gestione del rischio operando come Sistema dei Consorzi di Difesa al fianco della nostra Associazione Nazionale Asnacodi Italia e delle organizzazioni professionali di riferimento, per trovare un punto di equilibrio sostenibile. Il PGRA del 2024 aveva introdotto alcune azioni dirette ad efficientare il sistema e ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse pubbliche, ma non ha centrato appieno gli obiettivi prefissati e, in particolare, quello di rendere coerente il fabbisogno di spesa con il budget delle risorse a disposizione (297 milioni integrati con ulteriori 33 milioni per arrivare ad un importo complessivo di 330 milioni); infatti, anche per l'annualità 2024, il relativo bando di misura ha fissato l'aliquota di contributo nella misura del 55%. Per il 2025 il nuovo piano approvato presenta importanti novità che sono presentate nell'opuscolo ma è chiaro che le complesse sfide oggi poste dal cambiamento climatico possono essere vinte solo con strategie complesse, diversificate che sappiano mettere in campo un mix di soluzioni adatte ai singoli e specifici contesti aziendali e produttivi.

Siamo pienamente consapevoli che l'equilibrio del comparto debba passare, oltre che dall'efficientamento della spesa pubblica, dal fa-

vorire indirizzi e strategie di gestione del rischio a 360° che possa essere adottabili dalle imprese. È infatti indispensabile **accompagnare le imprese in un processo di transizione verso una pianificazione di strategie di risk management che consentano una maggiore resilienza delle stesse.** L'agricoltura ha già intrapreso la strada dell'innovazione anche grazie alla presenza sul nostro territorio di enti di ricerca di eccellenza delle Università e del nostro Servizio Tecnico ma la transizione verso un risk management più avanzato richiede visione strategica, tempo per il trasferimento tecnologico e culturale e risorse per attuare gli investimenti.

È dunque indispensabile un **nuovo approccio di partnership pubblico-privata** al fine di rendere coerenti e parte di una sinergica ed efficace strategia i vari strumenti di intervento, ottimizzando gli sforzi e gli effetti della contribuzione pubblica nel settore agro-alimentare, dai territori all'impresa agricola che vi opera, al sistema economico e sociale per arrivare alle filiere/cooperative di valorizzazione delle produzioni. Il sistema è chiamato a facilitare la pianificazione delle migliori strategie per affrontare le nuove incertezze nell'ambito di una forte transizione. Appare necessario implementare un sistema di lettura e di monitoraggio dei dati ambientali, agronomici, produttivi e climatici al fine di consentire di analizzare, con approccio scientifico, la vocazionalità dei terreni, la sostenibilità di determinate colture e filiere, le nuove esigenze agronomiche e la necessità di investimento in determinate misure di difesa attiva. **Dobbiamo quindi agire come sistema, per aumentare la consapevolezza nelle imprese che è fondamentale e possibile trovare la migliore sostenibilità.** Realizzare una matrice in grado di fornire informazioni accurate, combinate sulle attività nelle quali investire e quale livello ottimale e relativi tempi di adozione, siano da pianificare per la realizzazione dei diversi e complementari sistemi di difesa attiva.

Con questa visione di medio – lungo periodo che oggi deve trovare una sua messa a terra attraverso una regia coordinata tra i diversi attori (istituzioni, Confindustria, organizzazioni professionali, organizzazioni produttori), ci avviciniamo alla campagna assicurativa e mutualistica 2025, fiduciosi che i nostri Associati possano continuare ad aderire agli strumenti messi a disposizione dal Consorzio, potendo contare sull'importante e costante attività che anche quest'anno la struttura ha messo in campo per consentire alle imprese di proteggersi con le migliori soluzioni possibili rispetto alle norme del PGRA 2025 ed alla situazione che sta vivendo il comparto nel suo complesso. L'apertura della campagna 2025, in tempi coerenti con l'insorgenza dei rischi, è il primo importante risultato degli sforzi profusi in questi mesi. **La situazione finanziaria e di efficienza del Confindustria ha permesso una riduzione delle aliquote di caricamento e quindi dei costi a carico degli associati per Assicurarsi nel 2025.**

In attesa di incontrare personalmente i nostri Associati durante le Assemblee parziali, auguro una Buona Campagna a tutti!

Il Presidente
Giovanni Dr Martinelli

COME BENEFICIARE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO



**Per poter percepire
i contributi pubblici
disponibili bisogna
essere in possesso
di alcuni requisiti
fondamentali e seguire
alcune semplici regole**



**Essere imprenditore
agricolo attivo**



Avere partita Iva e P.E.C.



**Aggiornare il fascicolo
Aziendale**



**Essere iscritto
al Registro Imprese**



Fare il PGIR (Piano di gestione individuale del rischio), informazione integrata nel fascicolo aziendale indicante le produzioni e le superfici che l'agricoltore intende assicurare. In assenza del PGIR manifestazione di interesse prima della polizza.

Le superfici riportate sul certificato assicurativo devono corrispondere ai dati del PGIR.



Non è possibile assicurare colture non presenti nel piano colturale dell'azienda.



CI SI DEVE **ASSICURARE** ENTRO QUESTE DATE:

Colture a ciclo autunno primaverile	31 MARZO
Colture permanenti	30 APRILE
Colture a ciclo primaverile e Fondi IST ***	30 GIUGNO
Colture a ciclo estivo, di 2° raccolto, trapiantate ***	15 LUGLIO
Colture a ciclo autunno invernale e vivaistiche	31 OTTOBRE

***per colture seminate o trapiantate dopo le scadenze indicate si utilizza la scadenza successiva

Salvo eventuali proroghe al momento non conosciute

Per tutti gli aggiornamenti legati all'assicurazione agevolata visita il nostro sito internet: www.condifesabrescia.it o chiamaci in orario d'ufficio al numero **030/2548562**

dal 1975

Garantisce IL REDDITO

IL CONDIFESA. A TUTELA DELL'AGRICOLTORE.

**CAMPAGNA
ASSICURATIVA
2025**



**Tutela i redditi
delle imprese agricole**

**Fornisce
l'assistenza tecnica**

**Contratta le polizze
con le società
di assicurazione**

**Consente il differimento
del pagamento del premio
a fine annata agraria**

**Anticipa il premio
assicurativo**

**È gestito da agricoltori
per gli agricoltori**



Nelle prossime pagine, sono riportate sinteticamente le novità di quest'anno ed un prospetto di quanto offerto da ogni singola Assicurazione. Hanno lo scopo di offrire un primo aiuto nella scelta del prodotto assicurativo e di stimolare la Vostra curiosità. Raccomandiamo comunque di chiedere sempre al vostro Consorzio e all'assicuratore informazioni precise sul prodotto che state per andare ad assicurare: in questo modo eviterete brutte sorprese più tardi.

Gli uffici del Consorzio di difesa sono sempre a tua disposizione per chiarire eventuali dubbi o per fornirti utili consigli nella scelta della copertura assicurativa migliore per la tua azienda anche con riferimento alle condizioni di ammissibilità a contributo e quindi dell'aiuto pubblico. È possibile consultare sul sito del Condifesa un preventivatore che indica il parametro e lo standard value per ogni combinazione di garanzia scelta.

Generalmente tutte le Compagnie offrono la possibilità di sottoscrivere certificati assicurativi articolati essenzialmente in sette moduli, che si differenziano per alcune caratteristiche:

- A) la polizza globale a nove garanzie** (ex multi-rischio);
- B) una polizza con un minimo di quattro e sino a sei garanzie** (grandine, vento, eccesso di pioggia, alluvione, siccità e gelo brina);
- C) una polizza con un minimo di due garanzie di frequenza** (grandine, vento ed eccesso di pioggia ed accessorie (colpo di sole, vento caldo e sbalzo termico);
- D) polizze che coprono tutte le avversità catastrofali** (alluvione, siccità e gelo-brina);
- E) polizze index based;**
- F) polizze monorischio grandine** riservate a nuovi CUA e nuove superfici;
- G) polizze semplificate o smart complementari ad AGRICAT** coprono garanzie Catastrofali ed eventualmente una o più avversità di frequenza e avversità accessorie. Per solo alcuni prodotti vegetali e uva a coperture solo della mancata resa quantitativa (criteri franchigia e massimo indennizzo specifici a pag 11 e 12).

Alcune Compagnie offrono la possibilità di modulare la scelta tra quattro, cinque o tutte e sei le garanzie.

Le tre garanzie catastrofali GELO-BRINA SICCATÀ ED ALLUVIONE non sono opzionabili singolarmente; a queste è possibile scegliere le garanzie da aggiungere, per esempio grandine o grandine e vento.

LE NOSTRE POLIZZE

Nel **nostro sito internet** puoi consultare i prezzi relativi alle colture, i tassi praticati dalle Società di Assicurazione, nonché eventuali aggiornamenti successivi a questa pubblicazione



POLIZZE SPERIMENTALI

Nel corso degli ultimi anni abbiamo sviluppato **polizze sperimentali index-based** finalizzate alla tutela dei danni dovuti all'andamento climatico avverso a seguito del superamento indici meteorologici e/o biologici, come ad esempio le mancate o ridotte precipitazioni per mais, erba medica e frumento.



POLIZZA CON CONTRIBUTO PUBBLICO

Le polizze agricole agevolate beneficiano di un importante contributo pubblico comunitario ai sensi del **Piano Strategico per la PAC (PSP) - SRF01 e s.m.i. sino al 70% dei premi sostenuti dall'azienda agricola**. L'erogazione di contributi nella misura della percentuale massima contributiva è in funzione della disponibilità finanziaria del bilancio nazionale e comunitario e pertanto, qualora la dotazione finanziaria fosse insufficiente a garantire la copertura delle aliquote massime, le stesse verranno ridotte in modo uniforme per tutti i beneficiari. Ogni anno il Consorzio tratta con le Società di Assicurazione le condizioni contrattuali e tariffarie al fine di consentire a tutti i soci di beneficiare delle migliori coperture assicurative.



Il parametro ha un **tetto massimo** oltre il quale il costo sarà a totale carico dell'assicurato. Il calcolo dei parametri statali è legato alla media delle tariffe applicate nel corso degli ultimi 5 anni dalle Compagnie di Assicurazione per prodotto/comune/pacchetto di garanzie (moduli descritti a pag. 5) entro i limiti del parametro stabilito per prodotto. Per questo motivo il Consorzio di difesa ha cercato di individuare delle tariffe che siano il più possibile condivise dal mercato assicurativo. Se le tariffe rimangono stabili il calcolo del contributo avverrà su un parametro il più possibile vicino al costo reale della polizza, con indubbi vantaggi per tutti gli associati che si vedranno liquidare, a tempo debito, un contributo pubblico calcolato sul costo effettivamente sostenuto. Ti raccomando pertanto di **valutare attentamente tutte le possibilità assicurative disponibili**, in maniera da poter fare la migliore scelta possibile per la tua azienda.

Il Consorzio al fine di contenere la spesa effettiva entro la spesa ammissibile a contributo, ha previsto l'applicazione in alcuni casi di franchigie superiori alla franchigia minima. È comunque facoltà dell'agricoltore di scegliere livelli di protezione maggiori nella consapevolezza che il costo oltre i parametri contributivi è totalmente a carico dell'agricoltore.

I VANTAGGI DI ESSERE SOCIO



CONTRATTA PER TE LE MIGLIORI CONDIZIONI CON LE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE

- Lavoriamo per poter spuntare le migliori condizioni normative e tariffarie, per innovare gli strumenti a tutela dei rischi a carico delle imprese agricole per una sempre più efficace salvaguardia del loro reddito;



PAGAMENTO DIFFERITO DEI PREMI RISPETTO ALLA DECORRENZA DELLA GARANZIA ASSICURATIVA

- La tipologia contrattuale della polizza collettiva e la garanzia del pagamento integrale dei premi alle Compagnie data dal Consorzio, consente di differire il pagamento del premio alla fine dell'annata agraria, pur avendo effetto la polizza dalla sottoscrizione del certificato. Tale peculiarità è assoluta vantaggiosa eccezione rispetto a tutte le altre polizze;



ANTICIPA PER TUTTI I SOCI I PREMI ASSICURATIVI ALLE COMPAGNIE

- Da sempre ci facciamo carico dell'anticipazione dei contributi pubblici, al fine di gravare sugli associati limitatamente alle quote a carico delle stesse;



INDICATORI DI SPESA AMMESSA

- Sono stati calcolati avendo a riferimento i nuovi criteri di determinazione della stima del parametro contributivo;



TI OFFRE UNA CONSULENZA PERITALE

- Nel caso di mancato accordo in fase di liquidazione del danno, il Condifesa mette a disposizione il proprio perito e si rende disponibile per ogni informazione utile;



DATI METEO E BOLLETTINI

- Da oltre vent'anni gestisce un servizio tecnico a supporto degli agricoltori;



SI ADOPERA PER FARTI PERCEPIRE CORRETTAMENTE I CONTRIBUTI

- Si attiva in collaborazione con i CAA e gli Organismi pagatori in maniera da poter risolvere nel limite del possibile tutte le anomalie che si dovessero riscontrare sui certificati di assicurazione, garantendo ai propri associati la **giusta contribuzione pubblica**.

NOTA BENE

- L'intestazione del certificato deve corrispondere esattamente ai dati anagrafici riportati sul fascicolo aziendale e nel PGIR. La firma deve essere esclusivamente quella del socio intestatario oppure del legale rappresentante della Società.
- È indispensabile sottoscrivere l'autocertificazione contestualmente alla stipula dei certificati.
- È importante sapere che il PGIR stabilisce il tetto massimo di valore della produzione sul quale viene calcolato il contributo pubblico. Eventuali eccedenze avranno un costo totalmente a carico dell'azienda agricola.
- Se si assicurano produzioni con più Compagnie di Assicurazione si deve darne notizia a ciascuna di esse.
- Va posta particolare attenzione alla dichiarazione circa eventuale eventi anterischio.
- **Qualora dovesse esserci o sorgere giustificato motivo il Condifesa si riserva la facoltà di non convalidare i certificati ed anche di sospendere e/o di annullare la convalida eventualmente già data.**
- **Prima di assicurarsi, i soci qualificati morosi devono regolarizzare la loro posizione secondo quanto previsto dal regolamento vigente.**
- **Si ricorda inoltre che in caso di morosità ed in presenza di risarcimenti, questi ultimi verranno versati dalla Società di Assicurazione direttamente al Consorzio, il quale provvederà ad utilizzare gli importi per pagare integralmente quanto allo stesso dovuto dall'azienda. Eventuali eccedenze verranno prontamente rimborsate agli aventi diritto.**
- Le indicazioni riportate per singola Società o gruppo possono contenere delle inesattezze o subire delle variazioni ad opera delle Società stesse. Vanno perciò confrontate con quelle fornite dall'Agente o presenti sul nostro sito internet, che saranno sempre aggiornate in base alle variazioni che dovessero intervenire successivamente alla pubblicazione del presente opuscolo.



Spettano agli Organismi pagatori, alla Comunità Europea ed alla Regione Lombardia il controllo sul rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

I dati di produzione, i riferimenti catastali ed il documento di “autocertificazione”, che va obbligatoriamente sottoscritto da ogni socio, richiedono quindi la massima attenzione “al fine di evitare l’esclusione delle aziende dal contributo pubblico”. Attivata la modalità di firma OTP e digitale attraverso il portale socio del Condifesa.

È opportuno ricordare che la normativa vigente obbliga ad assicurare la totalità delle singole produzioni coltivate in un determinato Comune con il medesimo soggetto. Per esempio, se assicuri le mele che coltivi a Brescia, devi assicurare tutta la tua produzione di mele in quel comune. Se coltivi mele anche in un altro comune, non sei obbligato ad assicurarle perché insistono su un altro comune, o comunque puoi gestire l’assicurazione, se decidi di farla, diversamente da quella che hai stipulato a Brescia.

PRODUZIONI FUORI RETE, SOTTO RETE O CON IMPIANTI ANTI-BRINA

È utile evidenziare che il MASAF si è espresso chiaramente in merito all’obbligo di assicurare tutta la produzione aziendale riferita allo **stesso prodotto all’interno dello stesso Comune** (per esempio tutte le mele che come azienda produco nel comune di Brescia).

Le produzioni coltivate su superfici dotate di impianti antigrandine e/o antibrina sono considerati prodotti diversi rispetto a quelli senza alcun tipo di difesa attiva (antigrandine e/ antibrina), pertanto l’agricoltore può valutare indipendentemente le modalità di assicurazione. Anche la soglia si applica in maniera indipendente.



PAGAMENTI CONTRIBUTI CONDIFESA

Per quanto riguarda le produzioni vegetali sono previste le seguenti scadenze:

- Per le polizze agevolate previsto pagamento in due rate, la prima entro il mese di novembre ed il saldo in data da definire coerentemente con l'erogazione dei contributi pubblici e comunque non oltre il 30/06/2026
- Per le polizze completamente non agevolate e le polizze agevolate con importi complessivi inferiori o uguali a 500 euro il 100% del dovuto nel mese di novembre



Annullamento totale o parziale di certificati su prodotti di 2° raccolto:

20 luglio



Pagamento dei risarcimenti: entro il mese di dicembre, con date che possono differire da Compagnia a Compagnia

DATE E SCADENZE

CONTRIBUTO CONSORTILE

L'ottimo andamento di Condifesa Lombardia Nord Est consente di applicare caricamenti agli associati inferiore rispetto al 2024

PRODUZIONI VEGETALI

- 0,32% del valore assicurato con un massimo di 2.500€;
- 30€ fissi per tutti i soci assicurati;
- È previsto un contributo associativo pari al 2,5% del premio. In coerenza con i costi derivanti dalle anticipazioni del contributo pubblico.

PRODUZIONI ANIMALI LOMBARDIA

- **Bovini da latte:** 5% DEL PREMIO
- **Bovini da ingrasso:** 5% DEL PREMIO
- **Allevamenti suini:** 5% DEL PREMIO
- **Allevamenti avicoli:** 5% DEL PREMIO

STRUTTURE

- **Serre film plastico:** 5% DEL PREMIO
- **Serre in vetro:** 5% DEL PREMIO
- **Reti:** 5% DEL PREMIO

LE NOVITÀ DEL 2025

Nel Piano di Gestione del Rischio del 2025 sono contenute tutte le regole che normano il nuovo Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura.

Di seguito, in maniera estremamente sintetica cerchiamo di illustrare i punti più importanti:

QUALI POLIZZE



PRODUZIONI VEGETALI

Nel 2025 la copertura assicurativa potrà essere fatta per le produzioni vegetali mediante polizze con soglia del 20% per tutte le colture vegetali e con un contributo fino al 70% (65% per polizze a due garanzie), tramite SRF01 del PSP DEL 16/11/22 (nel 2024 pari al 55%).

Le avversità assicurabili sono così suddivise:

- **Avversità catastrofali:** alluvione, siccità, gelo-brina;
- **Avversità di frequenza:** grandine, vento, eccesso di pioggia, eccesso di neve;
- **Avversità accessorie:** colpo di sole/vento caldo e ondata di calore, sbalzo termico.

Tutte le coperture assicurative coprono la mancata resa (quantitativa) e potranno avere le seguenti combinazioni:

- Polizze che coprono tutte le avversità sopra elencate (Polizza globale);
- Polizze che coprono tutte le avversità catastrofali ed almeno 1 avversità di frequenza (per es. alluvione, siccità, gelo-brina e grandine);
- Polizze che coprono almeno 3 avversità a scelta tra quelle di frequenza e quelle accessorie (per es. grandine, vento, eccesso di pioggia o grandine colpo di sole/vento caldo e sbalzo termico);
- Polizze a due garanzie (per esempio grandine e vento);
- Polizze sperimentali ad indici sia in forma ibrida che pura, per frumenti, ed index based per produzioni cereali-cole, foraggiere, oleaginose, pomodoro, agrumi, cucurbitacee, uva da vino, nocciolo, olive, mancata produzione di latte, di miele;
- Monorischio grandine riservate a nuovi CUAA e nuove superfici;
- Polizze semplificate o smart complementari ad AGRICAT coprono garanzie Catastrofali ed eventualmente una o più avversità di frequenza e avversità accessorie. Per solo alcuni prodotti vegetali e uva a coperture solo della mancata resa quantitativa.



PRODUZIONI ZOOTECNICHE (ALLEVAMENTI DI BESTIAME)

- Polizze con soglia per epizootie, mancato reddito ed abbattimento forzoso, squilibri igrotermometrici, riduzione produzione di latte/miele. Contributo fino al 70% della spesa ammessa;
- Polizze senza soglia animali morti, smaltimento carcasse. Contributo nazionale fino al 50% della spesa ammessa.



STRUTTURE AZIENDALI (SERRE – IMPIANTI – RETI – OMBRA)

- Polizze senza soglia di danno multirischio con un contributo nazionale fino al 50% della spesa ammessa.

POLIZZE SEMPLIFICATE O SMART COMPLEMENTARI AD **AGRICAT**

A partire dal 2023 è stato costituito un fondo che copre i danni catastrofali (Alluvione, Siccità e Gelo Brina) per tutte le aziende agricole, assicurate e non assicurate, seppur con criteri diversi. Alle aziende agricole viene effettuato un prelievo del 3% dai contributi PAC ed il restante 70% sarà integrato con fondi FEASR. Tale fondo è rivolto unicamente alle aziende percettrici di aiuti a superficie PAC.



Lo scopo del Fondo è quello di garantire pagamenti annuali agli agricoltori per la compensazione di perdite ai raccolti da gelo e brina, siccità e alluvione (fino a capienza del Fondo). L'eventuale residuo di gestione è riportato a nuovo nell'annualità successiva e concorre alla disponibilità finanziaria dell'anno successivo (N+1).

Il Fondo nel 2025 opera con le seguenti condizioni:

COLTURE PERMANENTI (ESCLUSI AGRUMI E OLIVICOLTURA), ORTICOLE E VIVAI

- Franchigia: 50% e Limite di indennizzo (lordo franchigia): 60%, elevato all'80% qualora l'impresa agricola abbia stipulato polizze semplificate. Le percentuali sono incrementate di un ulteriore 10% per le imprese Centro Sud.

SEMINATIVI E ALTRE COLTURE (INCLUSI AGRUMI E OLIVICOLTURA)

- Franchigia: 20% e Limite di indennizzo (lordo franchigia): 35%, elevato al 55% qualora l'impresa agricola abbia stipulato polizze semplificate. Le percentuali sono incrementate di un ulteriore 5% per le imprese Centro Sud.

Il sistema è premiante per le aziende che assicurano le proprie produzioni con garanzie catastrofali, infatti nella fase di determinazione del danno si comporta in maniera diversa se assicurato o non assicurato:

- se non assicurato il danno verrà determinato attraverso una quantificazione d'area;
- se assicurato il danno verrà determinato in maniera individuale avendo come riferimento la percentuale di danno riscontrata dal perito nell'ambito del certificato di assicurazione.

POLIZZE SEMPLIFICATE O SMART COMPLEMENTARI AD AGRICAT

- Coprono garanzie Catastrofali ed eventualmente una o più avversità di frequenza e avversità accessorie. Per solo alcuni prodotti vegetali e uva. La copertura è solo della mancata resa quantitativa.

La percentuale di danno così determinata, al netto della franchigia e sino al massimo limite di indennizzo verrà poi moltiplicata per un “indice di valore” predeterminato [All. 10 PGRA 2025] che corrisponde generalmente a circa il 50% della PLV ordinaria del prodotto interessato.

È importante evidenziare che il Fondo risponde sino al massimo della propria dotazione finanziaria (circa 800 mln l'attuale), pertanto, se non sufficientemente capiente sarà effettuata una rimodulazione del contributo spettante alle aziende.

Prima del pagamento della refusione del danno subito AGEA dovrà verificare che non si verifichino eventuali sovracompenzazioni per effetto di un cumulo di interventi del fondo AGRICAT con altri regimi di gestione del rischio privati o pubblici.

Il Fondo e la polizza Smart intervengono sinergicamente (con livello copertura 30-50 a carico della polizza e per 55-80 a carico del fondo) coprono esclusivamente le perdite quantitative.

CRITERI DI INTERVENTO AGRICAT - PGRA 2025				
PERMANENTI (ESCLUSI AGRUMI E OLIVE), ORTICOLE E VIVAI				
	FRANCHIGIA	LIMITE INDENNIZZO	MAX P.TI INDENNIZZO	POLIZZA SEMPLIFICATA
Condizioni base	50%	60%	10 p.ti	
Aziende con polizze semplificate	50%	80%	30 p.ti	30-50 20 p.ti
Centro-sud	50%	70%	20 p.ti	
Centro-Sud + Polizza semplificata	50%	90%	40 p.ti	30-50 20 p.ti
SEMINATIVI E ALTRE COLTURE (COMPRESI AGRUMI E OLIVE)				
	FRANCHIGIA	LIMITE INDENNIZZO	MAX P.TI INDENNIZZO	POLIZZA SEMPLIFICATA
Condizioni base	20%	35%	15 p.ti	
Aziende con polizze semplificate	20%	55%	35 p.ti	55-80 25 p.ti
Centro-sud	20%	40%	20 p.ti	
Centro-Sud + Polizza semplificata	20%	60%	30 p.ti	60-80 20 p.ti

DETERMINAZIONE DEL VALORE ASSICURATO

STANDARD VALUE (SV)

Lo S/V ovvero il VALORE STANDARD rappresenta un criterio di controllo del valore assicurato ammesso a contributo pubblico. Fermo restando l'obbligo in carico all'agricoltore di assicurare il proprio valore della produzione media (ultimi 3/5 anni), con tale indicatore vengono semplificati i controlli relativi alla definizione del contributo pubblico e ridotti i tempi di erogazione.

Per ogni prodotto assicurabile con polizze agevolate viene determinato lo Standard Value e pubblicato dal Masaf in sostituzione del Decreto prezzi.

Lo S/V, determinato per ciascun prodotto assicurabile è declinato per aree territoriali regionali per il prodotto uva da vino e per aree territoriali per tutti gli altri prodotti ed è dato dal prodotto tra prezzo (P) e resa (R).

$SV = P \times R$, dove il prezzo (P) è rappresentato dal prezzo medio (media triennale) ponderato per le varietà prevalenti di un determinato prodotto, mentre R rappresenta la resa statistica/agronomica potenziale.

ATTENZIONE: in fase di compilazione del certificato di assicurazione l'agricoltore deve indicare come resa assicurata L'EFFETTIVA RESA ATTESA.

IMPORTANTE

Tutte le polizze con valori assicurati unitari inferiori o uguali allo SV sono ritenute automaticamente ammissibili per la componente resa e prezzo, fermo restando l'obbligo in carico all'agricoltore, di assicurare il valore ordinario dell'impresa agricola, che potrebbe essere oggetto di controllo da parte dell'Autorità Pubblica nell'ambito dei controlli di secondo livello. Eventuali valori assicurati superiori alla resa economica storica aziendale non giustificabile ridetermineranno la riduzione con possibile sanzione del contributo.



I PARAMETRI CONTRIBUTIVI

A partire dal 2025 il parametro verrà calcolato come tariffa media degli ultimi cinque anni (nell'anno n: n-1...n-5) per ogni combinazione area territoriale/prodotto/pacchetto di garanzie.

I limiti massimi dei parametri sono:

- per la polizza globale a nove garanzie: 23 per tutti i prodotti;
- per la polizza contenente le avversità catastrofali ed almeno una di frequenza (per esempio Alluvione, siccità, gelo brina, grandine): 23 per tutti i prodotti;
- per la polizza contenente almeno tre tra le avversità di frequenza (grandine, vento, eccesso di pioggia) od accessorie (colpo sole, vento caldo e sbalzo termico) sono: frutta 18,5 – tabacco, vivai di vite, ed orticole 14 – cereali 7,5 – altri prodotti 9;
- per la polizza contenente solamente due tra le avversità di frequenza (grandine, vento, eccesso di pioggia) sono: frutta 18,5 – tabacco, vivai di vite, ed orticole 14 – cereali 7,5 – altri prodotti 9.

Per le produzioni zootecniche il parametro massimo è 14, per le strutture 1,8.

A partire dal 2025 il meccanismo di salvaguardia, per conoscere il contributo minimo, è consentito esclusivamente alle aziende o ai prodotti che hanno sistemi di difesa attiva indicati nel fascicolo aziendale, a prescindere dalla localizzazione. In tali casi:

- Per polizze contenenti avversità catastrofali il contributo non potrà essere inferiore al 63% del costo della polizza agevolata (salvaguardia al 90%);
- Per polizze contenenti avversità di frequenza e/o accessorie il contributo non potrà essere inferiore al 59,50% del costo della polizza agevolata (salvaguardia al 85%);
- Per polizze contenenti due avversità di frequenza il parametro non potrà essere inferiore al 48,75% del costo della polizza agevolata (salvaguardia al 75%).

SIMULAZIONE POLIZZA 2025 PER UN VALORE ASSICURATO DI 10.000 EURO

TASSO (%)	PARAMETRO (%)	SPESA AMMESSA (euro)	IPOTESI DIVERSE ALIQUOTE CONTRIBUTIVE (%)	AIUTO PUBBLICO (euro)
10	9	900	65	585
			60	540
			55	495
	10	1.000	65	650
			60	600
			55	550

Consigliamo agli agricoltori l'ammissibilità piena del tasso assicurativo e di valutare l'effetto sull'aiuto.

Gli uffici sono a disposizione per ogni chiarimento ed è disponibile un simulatore consultabile liberamente dal sito del Condifesa.

PRINCIPALI PRODOTTI ASSICURABILI

Le informazioni di seguito riportate sono necessariamente generiche e potrebbero variare da Compagnia a Compagnia. È pertanto utile chiedere espressamente conferma prima della stipula dei contratti all'agente o al Consorzio.



FRUMENTO TENERO E DURO

La garanzia ha inizio dall'emergenza. La cessazione della garanzia può essere diversa a seconda del tipo di garanzia. Molte Compagnie prevedono specifiche tabelle di danno di qualità che possono differire tra loro.



COCOMERI E MELONI

La garanzia ha inizio dall'emergenza in caso di semina o dall'attecchimento avvenuto in caso di trapianto e si estingue progressivamente alla graduale raccolta del prodotto. Cessa generalmente alle ore 12.00 del 110/120° giorno dal trapianto del prodotto. Molte Compagnie prevedono specifiche tabelle di danno di qualità che possono differire tra loro, ma frequentemente viene applicata una tabella di qualità avente come riferimento le norme di qualità previste dal regolamento UE.



FRUTTA

Generalmente la garanzia inizia dall'allegagione. Per il gelo-brina la garanzia inizia dalla schiusa delle gemme. Oltre alla perdita di peso, liquida con tabelle particolari (A – B – C) la perdita di qualità del prodotto sinistrato.





PEPERONI

La garanzia ha inizio dall'emergenza in caso di semina e ad attecchimento avvenuto in caso di trapianto. Liquidà il danno di qualità con tabella particolare. La garanzia cessa a scaglioni sulla base dei giorni passati dal trapianto.



ORTICOLE DA INDUSTRIA (FAGIOLI, FAGIOLINI, PISELLI, SPINACI)

La garanzia ha inizio dall'emergenza in caso di semina e ad attecchimento avvenuto in caso di trapianto, e generalmente non prima delle ore 12.00 del 1 aprile. Prevede date precise per la cessazione delle diverse garanzie. Si consiglia pertanto di chiedere conferma di tali date all'agente all'atto della stipula del contratto.



MAIS DA GRANELLA, INSILAGGIO E DOLCE

La garanzia ha inizio dall'emergenza e generalmente non prima delle ore 12 del 1 aprile. La cessazione della garanzia può variare a seconda del rischio scelto. Per esempio, per la **garanzia vento**, la garanzia decorre dall'inizio della seconda sottofase di levata e cessa per il mais da granella alla maturazione farinosa, per il mais da silo alla maturazione cerosa e per il mais dolce alla maturazione latte.

Per la **garanzia grandine**, la garanzia cessa alla fine della fase fenologica della maturazione cerosa tranne per il mais dolce, per cui cessa alla fine della fase di maturazione latte.

Limitatamente alla garanzia **eccesso di pioggia**, la garanzia cessa alla fine della maturazione cerosa. Si deve riportare nel certificato se la coltura è irrigua. Molte Compagnie prevedono specifiche tabelle di danno di qualità che possono differire tra loro.



RISO

La garanzia ha inizio dall'emergenza.

Limitatamente al vento forte la garanzia ha inizio dall'emissione della terza foglia e cessa alla fase di maturazione cerosa, e generalmente entro e non oltre il 20 settembre. La **garanzia sbalzo termico** risarcisce solo i danni causati da sterilità entro date ben precise. Si consiglia di chiedere espressamente all'agente in fase di stipula dei contratti assicurativi. Liquidà il danno di qualità con tabella particolare a seconda della classificazione del prodotto.



TABACCO

La garanzia ha inizio ad attecchimento avvenuto. Generalmente le Compagnie escludono dal rischio le 2 foglie cotiledonari e le 4 basali. **Frequentemente sono presenti limiti di indennizzo e scoperti, diversi tra le varie Compagnie.**

Le Compagnie generalmente riconoscono un importo ad Ha quale rimborso forfettario delle spese necessarie al raddrizzamento delle piante danneggiate da vento forte. Tale importo è variabile tra le varie proposte. Generalmente la data di cessazione della garanzia è il 20 di ottobre. **Per tutto quanto sopra esposto è bene chiedere conferma all'agente all'atto della stipula del contratto.**



POMODORO

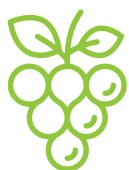
La garanzia ha inizio dall'emergenza o ad attecchimento avvenuto in caso di trapianto. La garanzia cessa comunque generalmente entro e non oltre il 110° - 120° giorno dal trapianto del prodotto e comunque entro il 25/30 del mese di settembre. Liquidà il danno di qualità con tabella particolare a seconda della destinazione del prodotto.





VIVAI

La garanzia inizia per le piante da frutto dalla schiusa delle gemme e termina generalmente alla caduta delle foglie. Per vivai da frutto la garanzia riguarda unicamente gli astoni di un anno. Liquidà il danno di qualità con tabella particolare.



UVA

Riguarda le DOC, DOP e IGT. La garanzia ha inizio alla schiusa delle gemme. Prevede l'obbligo di assicurare l'intera produzione aziendale di un determinato comune. Tabelle particolari possono essere applicate per la liquidazione del danno di qualità, che possono variare da Compagnia a Compagnia. Generalmente la qualità ha inizio in date ben precise che possono variare a seconda del prodotto scelto.

Danni da eccesso di pioggia in prossimità della raccolta: generalmente sono compresi in garanzia i danni dovuti all'insorgenza di marcescenza quando tale evento abbia a verificarsi nei 20 giorni precedenti la raccolta. Si utilizza come data di raccolta la data più tardiva tra quelle indicate dalle cantine della zona per quella varietà di uva. **Molte Compagnie prevedono che questa garanzia possa continuare anche per alcuni giorni dopo l'inizio della raccolta.** Anche in questo caso è bene chiedere conferma all'agente o al Condifesa.



CAMPIONI

L'assicurato deve lasciare in campo i campioni per la stima del danno. Generalmente il campione deve essere almeno il 3% della partita assicurata ed insistere al centro della partita assicurata. Per il prodotto frutta generalmente è una pianta ogni trenta per ogni filare. Vista l'importanza dell'argomento è opportuno chiedere conferma all'assicuratore o al Condifesa.

Le informazioni sopra riportate sono necessariamente generiche e potrebbero variare da Compagnia a Compagnia. È pertanto utile chiedere delucidazioni all'agente o al Condifesa prima della stipula dei contratti oppure consultare il nostro sito.

ASSICURAZIONE STRUTTURE

È possibile stipulare assicurazioni per la tutela delle proprie strutture aziendali (impianti di produzione arborei ed arbustivi, reti, serre e tunnel fissi in film plastico, vetro temperato o non, serre per fungicoltura, ombrai ed impianti antibrina)

Le avversità assicurabili sono: grandine, tromba d'aria, eccesso di neve, vento forte, uragano, fulmine, eccesso di pioggia, piogge alluvionali. Dal 2018 per gli impianti di produzione arboree/arbustive sono assicurabili anche le avversità gelo-brina e siccità.



- È un tipo di assicurazione che permette all'azienda di essere coperta anche da danni sulle strutture aziendali. Negli ultimi tempi sempre più frequentemente si verificano danni pesanti causati da trombe d'aria, venti forti ecc.
- **È offerta da poche Compagnie e ha un costo generalmente molto contenuto. Per ogni chiarimento contattaci e ti daremo tutte le informazioni che possono servire per fare le opportune valutazioni.**

ASSICURAZIONE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE

È possibile stipulare assicurazioni per i propri allevamenti zootecnici (Bovini Bufalini, Suini, Ovicapri, Avicunicoli, Equini, Api).

Le garanzie sottoscrivibili sono: smaltimento carcasse, mancato reddito, mancata produzione di latte bovino e miele, abbattimento forzoso.

In particolare per avicoli e suini i limiti assuntivi sono ridotti. Consigliamo pertanto a chi è interessato ad assicurare queste produzioni di affrettarsi.

Le epizootie assicurabili sono molteplici, tra le tante ricordiamo l'Afta epizootica, Brucellosi, Tubercolosi, Blu Tongue per bovini, la peste suina e l'afta per i suini, l'influenza aviaria e la Newcastle per gli avicoli, la mixomatosi per i cunicoli.

- È una copertura sempre con contributo pubblico, che permette all'azienda di proteggere anche il reddito aziendale zootecnico;
- È una polizza estremamente articolata, in maniera da poter coprire adeguatamente le diverse tipologie di allevamenti;
- È offerta da poche Compagnie specializzate ed il costo generalmente è contenuto.

Per ogni tua esigenza in merito a questa tipologia di coperture contatta i nostri uffici e ti forniremo tutte le informazioni che possono servire per fare le opportune valutazioni.

DA COSA TI PUOI **PROTEGGERE**

Le definizioni di seguito riportate sono necessariamente generiche. Possono infatti differire da Compagnia a Compagnia.

Inoltre molte di esse, su nostra espressa richiesta, adottano delle tolleranze nel verificare il supero dei parametri necessari per poter accedere al risarcimento. **Consigliamo pertanto, prima della stipula dei certificati, di chiedere informazioni al vostro consulente assicurativo o al Condifesa.**

AVVERSITÀ **CATASTROFALI**



ALLUVIONE

Esondazione di corsi e specchi d'acqua dovuta ad eccezionali eventi atmosferici, che invadono le zone circostanti accompagnate dal trasporto e deposito di materiale solido ed incoerente.



GELO

Abbassamento termico inferiore a 0° dovuto a presenza di masse d'aria fredda.



BRINA

Congelamento di rugiada o sublimazione del vapore acqueo sulla superficie delle colture dovuto ad irraggiamento notturno.



SICCITÀ

Straordinaria carenza di precipitazioni e/o eccessiva evapotraspirazione rispetto alla norma del periodo - calcolata su una serie storica di almeno trent'anni - attestata dal superamento del valore soglia di -1,5 dell'indice SPEI-3mesi. Il fenomeno deve essere tale da causare un grave squilibrio idrologico, durante la stagione vegetativa, con conseguente impatto negativo sulla vitalità delle piante e sulla produzione delle colture e/o da generare un depauperamento delle fonti di approvvigionamento idrico tale da rendere impossibile l'attuazione di interventi irrigui di soccorso.

AVVERSITÀ DI FREQUENZA



ECCESSO DI PIOGGIA

Eccesso di disponibilità idrica nel terreno e/o di precipitazioni eccedenti le medie del periodo che abbiano causato danni alle produzioni assicurate.



GRANDINE

Acqua congelata che precipita dall'atmosfera al suolo in forma di granelli di ghiaccio di dimensioni variabili.



VENTO FORTE

Fenomeno ventoso che raggiunga almeno il 7° della scala Beaufort (50 km/h – 14 m/s) limitatamente agli effetti meccanici diretti sul prodotto assicurato, ancorchè causato dall'abbattimento dell'impianto arboreo.

AVVERSITÀ ACCESSORIE



COLPO SOLE/ VENTO CALDO

Movimento di masse d'aria calda abbinata ad una temperatura di almeno 40°C che per durata ed intensità arrechi effetti negativi al prodotto.



SBALZO TERMICO

Variazione brusca della temperatura che per durata ed intensità arrechi effetti determinanti sulla vitalità delle piante con conseguente compromissione della produzione.



ONDATA DI CALORE

Periodo di tempo prolungato durante il quale la temperatura è superiore alla massima temperatura critica di ciascuna delle fasi vegetative delle diverse specie e tale da produrre effetti determinanti sulla fisiologia delle piante e/o gravi compromissioni del prodotto.

LE POSSIBILITÀ ASSICURATIVE

POLIZZE AGEVOLATE

Quest'anno è possibile stipulare certificati di assicurazione generalmente a moduli sottoscrivibili in base alle esigenze della singola azienda. Il criterio di liquidazione è basato sulla diminuzione della resa quanti/qualitativa media aziendale di ogni prodotto.



POLIZZA GLOBALE

comprende tutte le garanzie ammesse dal piano assicurativo 2025, riportate nella tabella sottostante:

- **Avversità catastrofali:** Alluvione, siccità, gelo-brina
- **Avversità di frequenza:** Grandine, vento, eccesso di pioggia
- **Avversità accessorie:** Colpo di sole/vento caldo, ondata di calore, sbalzo termico
- **Monorischio:** Grandine (riservate ai nuovi CUAA e nuove superfici)

Questa polizza risarcisce i danni che superano la soglia di danno del 20% per prodotto e comune. Può essere in forma CAT (fr. 30/40 per rischi catastrofali) oppure con franchigia a scalare una volta superata la soglia sino ad arrivare ad una franchigia minima.



POLIZZA AVVERSITÀ CATASTROFALI E DI FREQUENZA

Comprende tutte le avversità catastrofali ammesse dal piano assicurativo 2025 più almeno una avversità di frequenza riportata nella sottostante tabella:

- **Avversità catastrofali:** Alluvione, siccità, gelo-brina
- **Avversità di frequenza:** Grandine, vento, eccesso di pioggia

Esempio: Alluvione, siccità, gelo brina e grandine

Questa polizza risarcisce i danni che superano la soglia del 20% di danno per prodotto e comune. Superata questa percentuale generalmente viene applicata per ciascuna partita la franchigia:

- per gelo-brina, alluvione, siccità ed eccesso di pioggia la franchigia è fissa ed assoluta e pari al 40%;
- per grandine e vento forte generalmente si attiva una tabella di scalarità che superata la soglia del 20% diminuisce fino arrivare alla franchigia minima prevista per il prodotto assicurato;
- nel caso di danni combinati tra grandine e vento ed una delle altre avversità si attiva una scalarità ridotta. Generalmente questa formula si applica quando i danni da grandine e vento sono prevalenti rispetto ai danni da altre garanzie. Se invece il danno prevalente è relativo alle garanzie catastrofali ed eccesso di pioggia la franchigia rimane al 30% o 40%.



POLIZZA AVVERSITÀ DI FREQUENZA E/O ACCESSORIE

Comprende le garanzie ammesse dal piano assicurativo 2025 riportate nella sottostante tabella:

- **Avversità di frequenza:** Grandine, vento, eccesso di pioggia
- **Avversità accessorie:** Colpo di sole/vento caldo, sbalzo termico, ondata di calore

Esempio: Grandine, vento ed eccesso di pioggia



POLIZZA A DUE GARANZIE AVVERSITÀ DI FREQUENZA

Prevedendo una scelta tra due delle garanzie ammesse dal piano assicurativo 2025 riportate nella sottostante tabella:

- **Avversità di frequenza:** Grandine, vento, eccesso di pioggia

Esempio: Grandine e vento

È possibile stipulare per quasi tutte le combinazioni di polizza un certificato non agevolato che, in caso di danno da grandine e vento, risarcisce per partita e fino alla franchigia concordata per il prodotto interessato.



POLIZZA AVVERSITÀ CATASTROFALI

Polizze semplificate o smart complementari ad Agricat



DECORRENZA DELLA GARANZIA

La garanzia decorre generalmente:

- dalle ore 12.00 del 3° giorno successivo alla notifica per grandine e vento forte;
- dalle ore 12.00 del 12° giorno successivo alla notifica per gelo-brina;
- dalle ore 12.00 del 6° giorno successivo alla notifica per alluvione, colpo di sole, eccesso di neve, eccesso di pioggia e sbalzo termico.
Per informazioni chiedere al Condifesa o al proprio assicuratore;
- dalle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla notifica per siccità.

La garanzia generalmente cessa alla maturazione del prodotto o anche prima se questo è stato raccolto e comunque entro e non oltre il 10/20 novembre per le colture primaverili estive, salvo quanto previsto dalle Condizioni Speciali di Assicurazione.

In molti casi la riduzione del prodotto assicurato è ammessa solo con storno proporzionale del premio, con l'eccezione delle polizze C) con almeno due garanzie a scelta tra quelle di frequenza ed accessorie. In questo caso le Compagnie accettano riduzioni di prodotto dall'origine solamente se notificate entro determinate date.

Può essere utile consultare la tabella sintetica delle Compagnie in maniera da confrontare quanto offerto dalle diverse Compagnie.

Il Condifesa è comunque a disposizione per eventuali dubbi che dovessero esserci.

POLIZZE NON AGEVOLATE

Il Condifesa ha stipulato accordi con le Compagnie di Assicurazione anche in caso di stipula di certificati di Assicurazione senza alcun contributo pubblico (SARGA). Generalmente sono polizze che assicurano solamente la garanzia grandine e non beneficiano di alcun tipo di contribuzione pubblica. La scelta di far transitare dal Condifesa anche questo tipo di contratti permette al socio di utilizzare in caso di contestazioni gratuitamente il nostro perito.

Prima di scegliere questa tipologia di contratto vi consigliamo di valutare attentamente tutte le possibilità assicurative disponibili. Infatti da diversi anni risulta agevolabile (con contributo sino al 65%) anche una polizza a due garanzie (es. grandine e vento) e pertanto la polizza non agevolata potrebbe non essere conveniente. Il Condifesa è a vostra disposizione per eventuali chiarimenti e/o consigli.

OGGETTO DELLA GARANZIA

Le Società indennizzano la mancata o diminuita produzione e il danno di qualità se previsto dalle Condizioni speciali a causa delle seguenti:

AVVERSITÀ CATASTROFALI:

- alluvione, gelo-brina e siccità;

NONCHÉ DALLE AVVERSITÀ:

- grandine, per i soli effetti prodotti dalla percossa della stessa;

- vento forte per i soli effetti meccanici diretti, ancorchè causati dallo scuotimento delle piante o del prodotto assicurato e/o dall'abbattimento dell'impianto arboreo;
- eccesso di pioggia per i soli effetti provocati dall'asfissia radicale delle piante e dalla marcescenza delle bacche e frutti, accaduta in prossimità della raccolta;
- colpo di sole e vento caldo per i soli effetti negativi diretti da scottature, lesioni, alterazione dei tessuti eso/mesocarpiali e da avvizzimenti;
- sbalzo termico per i soli effetti negativi diretti dall'alterazione della fisiologia della pianta e degli organi riproduttivi.

POLIZZA SPERIMENTALE INDEX BASED

È una polizza di nuova concezione, che stima il danno di quantità (e qualità se prevista) causato da andamento climatico avverso utilizzando indici (biologici e/o metereologici).

- **Andamento climatico avverso:** è identificato prendendo a riferimento uno o più fattori climatici (es. piovosità e/o temperatura) misurando lo scostamento di questi fattori dalla curva ottimale di una coltura, in una determinata fase fenologica, per gli effetti negativi sulla coltura misurabile nella relazione indici (climatici e/o biologici) entità di perdita di produzione;
- **Prodotti assicurabili:** cereali, foraggiere, oleaginose, pomodoro, agrumi, cucurbitacee, uva da vino, nocciolo, olive, miele e bovini da latte (All. 1 1.1);
- **Garanzie:** andamenti climatici avversi + eventuali garanzie catastrofali, di frequenza ed accessorie;
- **Calcolo del danno:** correlazione parametro/danno (verificato nella effettiva rispondenza da enti di ricerca e sperimentazione) su base di area omogenea (medesime caratteristiche geografiche e pedoclimatiche). Un esempio è la copertura prati alpini attualmente in vigore:

Indice: deficit mm di pioggia su una finestra temporale di 42 gg (con correzione con il dato temperatura)

Valore indice	Danno percentuale
77	31
78	34
79	37
80	40
81	43

- **Parametro massimo 23 - Contributo massimo 70%;**
- **Soglia:** 20% (contributo Comunitario).

Quest'anno saranno operative polizze Index based:

- su base d'area ad indici climatici (meteorologici) per determinare **perdite di produzione**, come i prati alpini e per determinare la **pressione delle fitopatie** (danno/indice correlato a maggiori costi di difesa/perdite di produzione);
- ad indici puntuali su singoli appezzamenti tramite misurazione della biomassa attraverso il parametro LAI (Leaf area index) proveniente dai sensori della costellazione satellitare Copernicus (Sentinel 1 e 2). Programma Copernicus è un programma Comunitario ad uso gratuito per gli utenti UE.

COME COMPORTARSI IN CASO DI SINISTRO?

EVENTO VERIFICATOSI

Grandine o altri eventi

DENUNCIA

Denunciare l'evento al proprio assicuratore entro i termini previsti
(per la grandine 3 giorni, per altri eventi possono essere meno, **meglio verificare quindi i termini chiedendo al Condifesa o al proprio assicuratore**)

DANNO PER MEMORIA O PERIZIA

Fare una sommaria valutazione del danno e comunicare all'assicuratore se si tratta solo di una segnalazione per memoria o si richiede effettivamente la perizia.
Per evitare inutili uscite dei periti in presenza di danno lieve è opportuno valutare se fare una denuncia per memoria o richiedere la perizia. La denuncia per memoria può comunque essere trasformata in richiesta di perizia se il danno subito aumenta

DOCUMENTI NECESSARI PER LA PERIZIA

Si consiglia di tenere a disposizione dei periti una copia del certificato di assicurazione ed una mappa catastale aziendale

PERIZIA

Sarà eseguita dai periti della Compagnia di Assicurazione. È utile essere presente ai rilievi.
Nel caso di non accordo con quanto proposto si consiglia di non firmare il bollettino e contattare il Condifesa che invierà gratuitamente il proprio perito

PAGAMENTO DEI RISARCIMENTI

Il risarcimento verrà pagato dall'Assicuratore generalmente entro dicembre 2025

Garantisci **IL REDDITO**

IL CONDIFESA. A TUTELA DELL'AGRICOLTORE.

Dal 1975 siamo un gruppo di agricoltori uniti
a difesa delle nostre aziende agricole.

Difendiamo i raccolti, il bestiame e le strutture da ogni possibile danno.
Tuteliamo gli interessi dei nostri Soci trattando le migliori condizioni
con le Compagnie di Assicurazione trattando le migliori condizioni
con le Compagnie di Assicurazione.

segreteria@codifebrescia.it • Tel. 030.2548562

Via Malta, 12 • 25124 Brescia • www.condifisalombardianordest.it • Seguici su Facebook